

Flo Menezes

Mahler in Transgress

per 2 Pianoforti ed Elettronica in Tempo Reale

(Luglio 2002 / Aprile 2003)

Mahler in Transgress

Introduzione generale

Mahler in Transgress (in portoghese: *Mahler em Transgresso*; in italiano: *Mahler in Trasgresso*) per 2 pianoforti ed elettronica in tempo reale è una forma personale di rendere conto col problema della citazione in musica e, in modo più generale, col metalinguaggio musicale. Dal mio punto di vista, ci sono poche situazioni con le quali una citazione musicale può servire all'elaborazione della composizione senza distruggere il suo discorso, e queste situazioni sono in ogni modo eccezionali: o bene le citazioni vengono fatte da uno studio quasi in carattere collettivo sull'opera di un creatore, e ogni passaggio parziale stabilisce rapporti con altri passaggi dell'opera dello stesso compositore; oppure la composizione che viene citata si trova preservata nella sua integrità e tutto il lavoro di composizione del nuovo contesto è sviluppato dal contesto generale della riferimento di base. Per dare un esempio del primo tipo, penso a *Stravinsky au Futur*, lavoro collettivo organizzato da Henri Pousseur nel 1971 su Stravinsky; per quanto riguarda il secondo tipo, il Terzo Movimento della *Sinfonia* di Luciano Berio è l'esempio più notevole di questa concezione.

Mahler in Transgress è il mio reso conto di questa problematica per la via della riferimento a Berio, ma anche a Stockhausen (pensiamo a *Mantra*), a Boulez (nel senso dell'elettronica in tempo reale), a Pousseur (per quanto riguarda la questione armonica speculativa), infine ai principali protagonisti della radicalità della composizione, e soprattutto a Gustav Mahler, la cui opera ha effettivamente cominciato ad operare un lavoro radicale di simultaneità degli avvenimenti musicali. In questo senso, ho realizzato una versione per 2 pianoforti del Primo Movimento della sua *Nona Sinfonia* (forse – come direbbe Alban Berg – le più geniali pagine mai scritte da Mahler), sotto il titolo: MAHLER-MENEZES, *Andante Comodo* (2002), e tutto questo brano mahleriano viene incorporato nella sua integrità in *Mahler in Transgress*. Tuttavia la sua scrittura viene ancora più sviluppata, interrotta, trasformata, spazializzata ecc. La situazione ideale per la totale comprensione delle trasformazioni di scrittura dell'opera sarebbe quella di eseguire *Andante Comodo* prima di *Mahler in Transgress* in uno stesso concerto.

Mahler in Transgress è una composizione elettroacustica che fa uso del *tempo reale* per mezzo del programma computazionale Max/MSP sviluppato dall'IRCAM a Parigi. Ci sono due *Patches* da me costruiti, i quali devono esser studiati a parte secondo la loro versione più attuale e i quali possono esser ottenuti presso lo *Studio PANaroma* di São Paulo.

Scritture

In *Mahler in Transgress* ci sono 13 tipi di scrittura:

1. **Interferenza I** di *Contesture III*: la composizione *Contesture III – Tempi Reali, Tempo Virtuale* (dal 1990), per 2 pianoforti ed elettronica in tempo reale, è revisitata da *Mahler in Transgress*, e le sue *Interferenze*, ogni volta con un'organizzazione temporale diversa, sono assorbite nel contesto di questa nuova composizione, risultando in tre modi diversi di scrittura.
2. **Interferenza II** di *Contesture III*.
3. **Interferenza III** di *Contesture III*.
4. **Finestra**: interruzione o paralizzazione del discorso mahleriano attraverso la polarizzazione armonica di un'armonia del contesto originale di Mahler, come un'estensione armonica di ordine analitico → omogeneità armonica + distruzione dei profili.
5. **Trasformazione spettrale** in tempo reale dei due pianoforti.
6. **Trasformazione spettrale** in tempo reale soltanto di uno pianoforte mentre l'altro continua il suo discorso.
7. **Trasformazione di scrittura** dei due pianoforti attraverso la mia tecnica compositiva delle *proiezioni proporzionali*, con le quali ci sono della compressione oppure dilatazione dei campi armonici senza distruggere il profilo generale degli avvenimenti → eterogeneità armonica + mantenimento dei profili.
8. **Trasformazione di scrittura** di soltanto uno pianoforte attraverso la tecnica delle *proiezioni proporzionali*.
9. **Riverberazione e Spazializzazione** in tempo reale dei due pianoforti. (Nel *Patch 1*, con una sola Riverberazione per i due pianoforti; nel *Patch 2*, con Riverberazioni indipendenti per ciascun pianoforte).
10. **Sovrapposizione di scritture** attraverso l'esecuzione posteriore di passaggi che vengono trasformati e registrati in tempo reale.
11. **Entità armonica (Filtraggio armonico)** del profilo originale mahleriano + **Espansione armonica**: nel **Filtraggio** (= enunciazione di una delle **8 Entità Armoniche Principali**), il profilo della scrittura viene preservato, ma la struttura ritmica viene trasformata dai processi di rotazioni ritmiche ed il suo contenuto armonico viene trasformato da una nuova *entità armonica*, con un'**Espansione** della scrittura (con l'usaggio della mia tecnica armonica del *modulo ciclico*) ogni volta più complessa, la quale lascia una traccia di risonanza (Terzo Pedale) nella testura seguente e nella quale i profili vengono distrutti. **Entità (Filtraggio)** → omogeneità armonica + mantenimento dei profili con alterazione ritmica; **Espansione** → sviluppo armonico più eterogeneo e distruzione dei profili originali.

12. **Sviluppo finale:** sostrato di linee che diventano alla fine blocchi sonori, con riferimento all'entità armonica di *Contesture IV – Monteverdi Altrimenti* (1990-93).
13. **CODA:** la composizione *Contesture III – Tempi Reali, Tempo Virtuale* (1990) revisitata come apogeo delle sincronicità alla fine di *Mahler in Transgress*.

Notazione degli accidenti

Nella scrittura mahleriana, gli accidenti valgono per le rispettive note secondo le regole della scrittura tonale; nei momenti delle **Proiezioni Proporzionali**, delle **Entità/Espansioni** e delle **Finestre**, ogni accidente è valido soltanto per una nota:

[# b ♯]

Nelle **Interferenze** e dalla battuta 477 in più (pagina 51) **ogni nota senza accidente è sempre naturale:**

[# b].

Disposizione ed amplificazione dei pianoforti

I due pianoforti devono esser disposti totalmente aperti (con microfoni indipendenti) uno di fronte l'altro e in modo il più distante possibile. Tutti i due sono amplificati negli alto-parlanti vicini a loro di fronte il pubblico, con l'attenzione al panorama generale della disposizione dei pianoforti.

Commenti generali sull'elettronica in tempo reale

Mahler in Transgress fa usaggio del Max/MSP sviluppato dall'IRCAM.

Attraverso le tecniche in tempo reale, *Mahler in Transgress* effettua una mescolanza dell'universo della musica elettroacustica realizzata in studio elettronico e quella fatta esclusivamente in tempo reale, nella misura in cui ci sono dei suoni elettroacustici preelaborati in studio che debbono esser ottenuti insieme ai *patches* del Max/MSP. Questi suoni sono richiamati nel corso della composizione e sono eseguiti (con l'eccezione dell'ultimo) automaticamente secondo l'esecuzione dei pianisti.

Ci sono 2 *patches*:

1. *Patch 1*: basato in grande parte sullo *Spatialisateur* con Riverberazione comune (*shared Reverb*), il *Patch 1* ha incluso un modulo di trasformazione da me costruito per ognuno pianoforte attraverso il quale si può effettuare una trasformazione spettrale con modulazione ad anello (MA) + modulazione di ampiezza (AM) oppure *pitch shifting* e filtraggio dei suoni. Si può anche registrare tutte le trasformazioni fatte in tempo reale come un'archivio quadrifonico e richiamarlo posteriormente.
2. *Patch 2*: qui c'è un modulo di trasformazione diverso, nel quale si può fare la modulazione ad anello adesso con il *panning* stereofonico in diverse forme oppure la riverberazione indipendente per ognuno pianoforte attraverso un *plug-in VST* con controlli della durata di riverberazione (per esempio: *TC/NRevMaster*, il quale devve esser presente nel *folder 'VstPlugIns'* dentro il *folder 'Max/MSP'*). Inoltre c'è un *sub-patch* "p Risonanze", nel quale sono richiamati tutti gli archivi (A a J) che suonano in determinati punti della partitura col riconoscimento della frequenza di uno dei due pianoforti dal modulo *fiddle~* presente nel *sub-patch* "p detecta nota".

Le possibilità di trasformazione sono dunque diverse, e le indicazioni nella partitura non rendono conto di tutti i dettagli variabili, i quali debbono esser studiati ed elaborati in modo particolare da uno o due musicisti responsabili dell'elettronica in tempo reale nel concerto. L'ideale sarebbe un sistema computazionale indipendente per ciascun pianoforte.

Le trasformazioni nello spazioso sono basate sulla quadrifonia, ma possono esser dinamizzate, caso mai ci siano più di 4 gruppi di altoparlanti, attraverso la distribuzione dei canali nella tavola-di-suono.

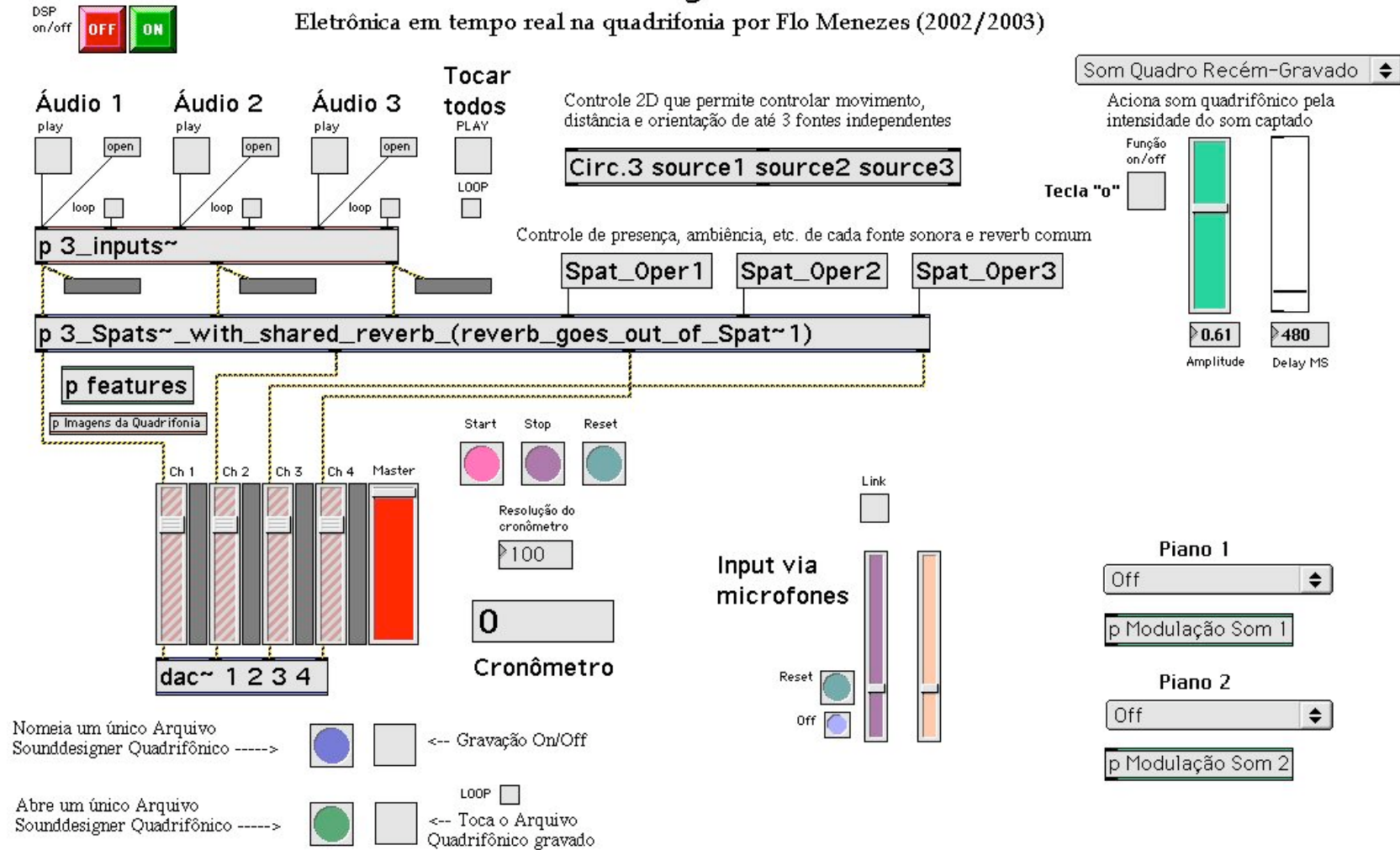
(Figure dei *Patches 1 & 2*, delle Modulazioni e del *sub-patch* "p Risonanze" nelle pagine seguenti).

Flo Menezes

Patch 1

Mahler in Transgress – Patch 1

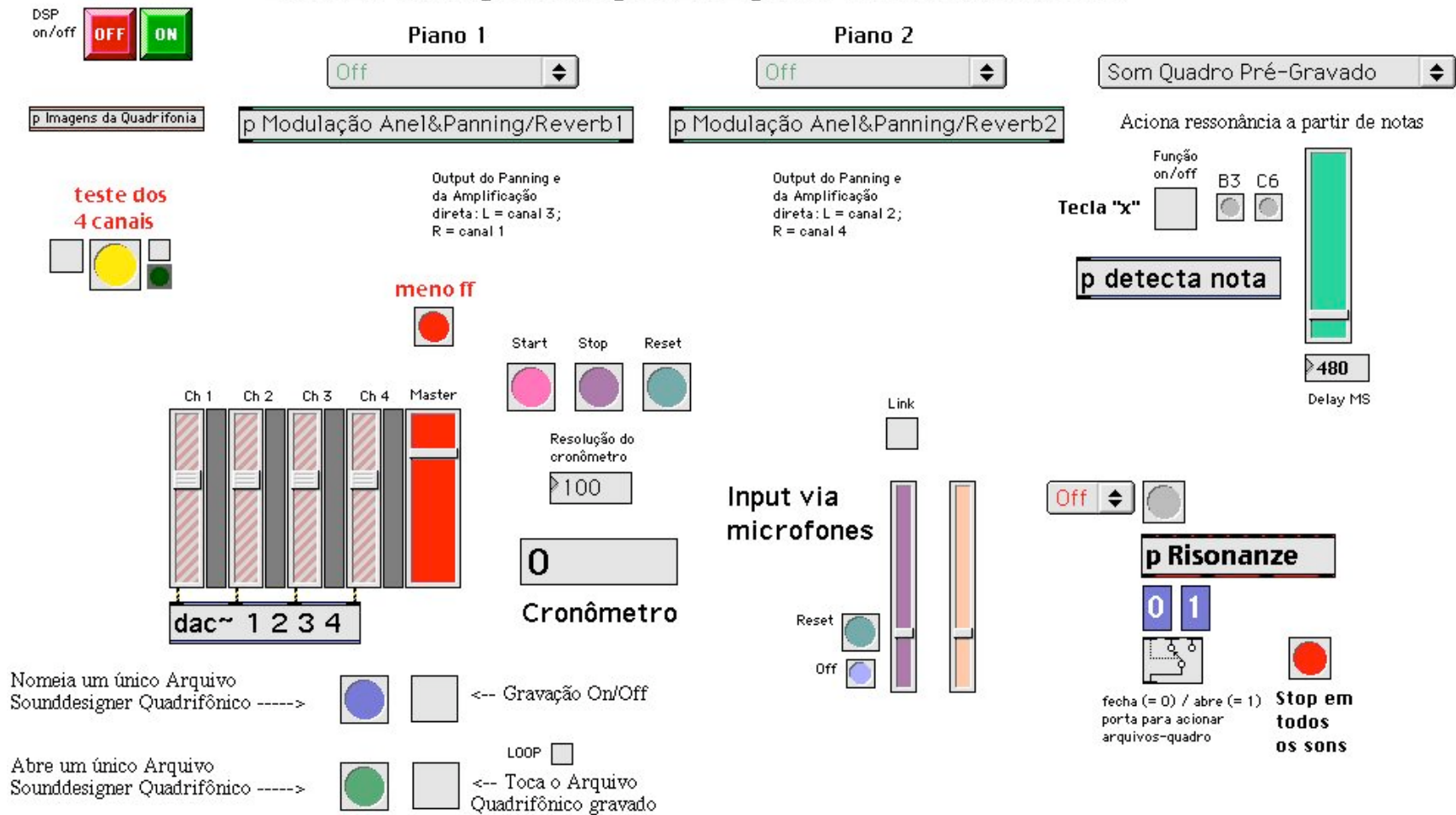
Eletrônica em tempo real na quadrifonia por Flo Menezes (2002/2003)



Patch 2

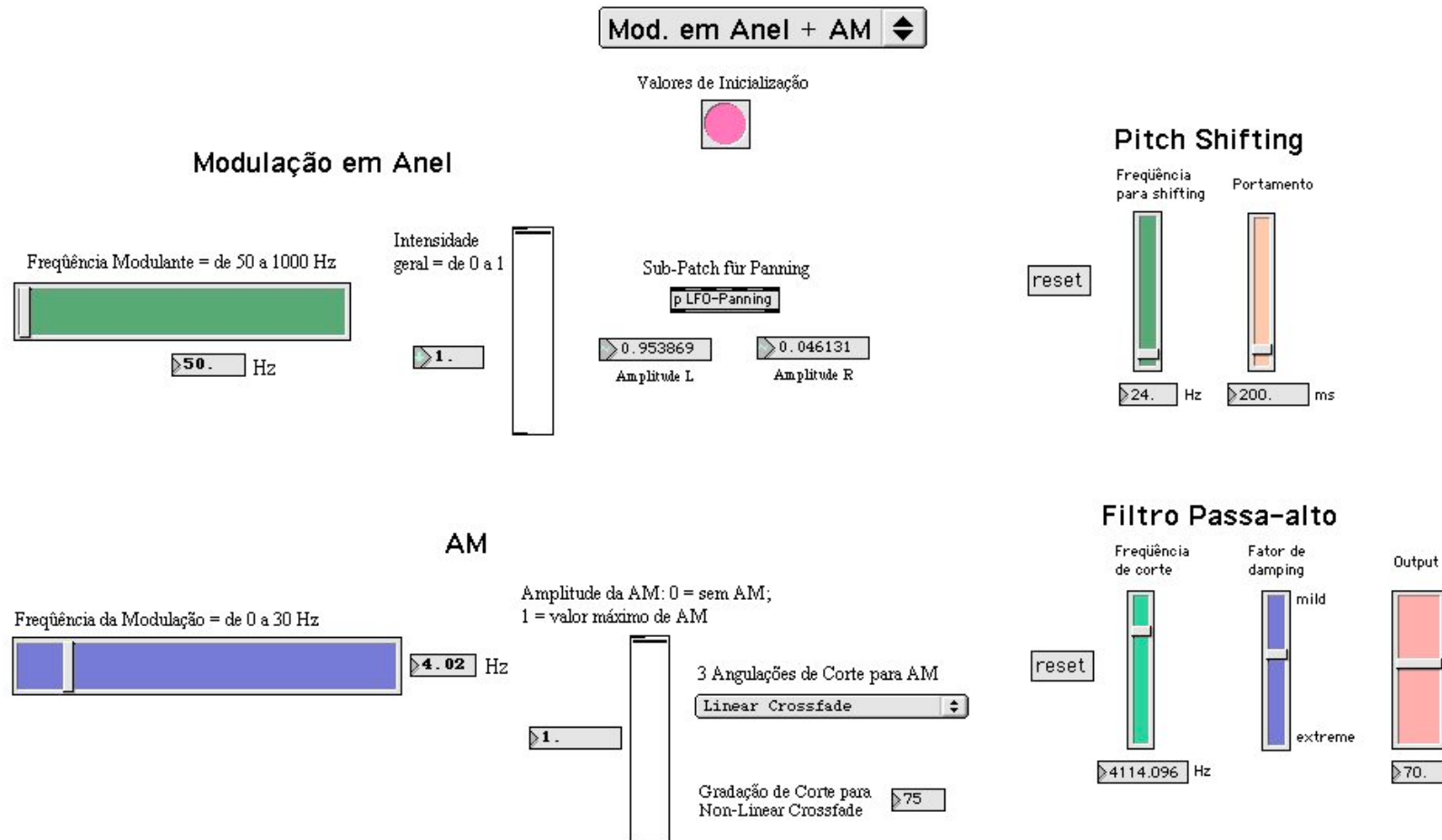
Mahler in Transgress – Patch 2

Eletrônica em tempo real na quadrifonia por Flo Menezes (abril de 2003)



Possibilidade de Transformação nel *Patch 1*

Modulação em Anel + AM ou Pitch Shifting + Filtro Passa-alto



Possibilità di trasformazione nel *Patch 2*
Modulação em Anel & Panning / Reverb

Mod. em Anel + Panning

Valores de Inicialização



Modulação em Anel

Frequência Modulante = de 50 a 1000 Hz

Intensidade geral = de 0 a 1

50. Hz

0.5

Reverb via
VST Plug-In

open
plug

Sub-Patch für Panning

p LFO-Panning

0. Amplitude L

0. Amplitude R

Panning

Frequência da Modulação = de 0 a 30 Hz

Amplitude da AM: 0 = sem AM;
1 = valor máximo de AM

0. Hz

1.

3 Angulações de Corte para AM

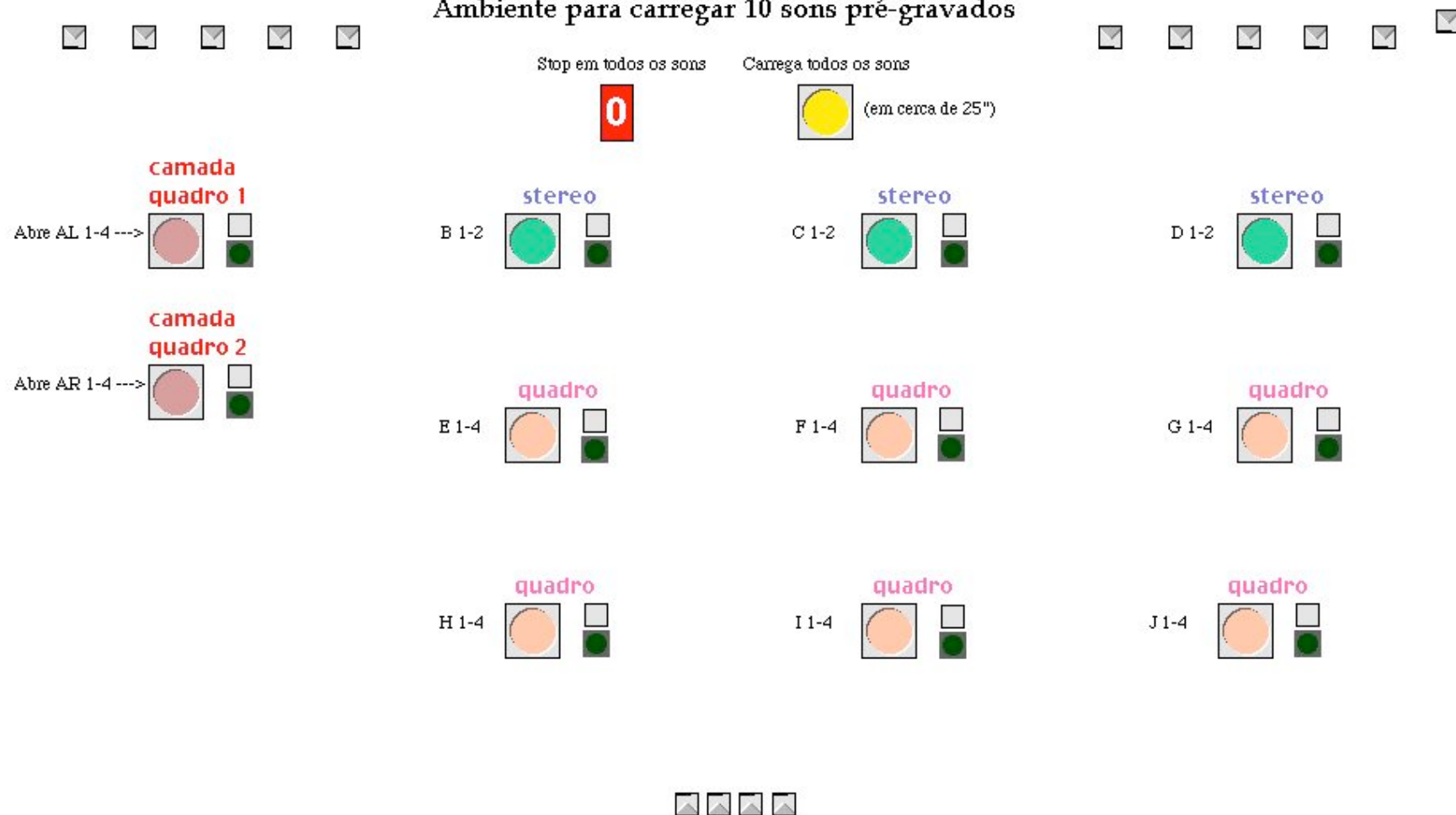
Linear Crossfade

Gradação de Corte para Non-Linear Crossfade

75

Sub-patch per i richiami degli archivi-audio nel *Patch 2*

Ambiente para carregar 10 sons pré-gravados



33

I

II

[$\sharp \flat$]
[Entità 1]

mp subito *f*

p *f* *mp subito* *f*

ff *p* *f* *fp*

f *ff* *f* *fp*

Red.

37

I

II

[$\sharp \flat$]
[Espansione 1,
con Modulo Ciclico (= MC) dell'Entità 1]

f *mf* *p* *mf* *f*

mf *p* *pp*

Red.

9:8 9:8 11:8

→ Pianoforti I + II = Max/MSP: Spazializzazione e Riverberazione

49 *a tempo*

I

ff *sfz* *sfz* *sfz* *sfz* *sfz*

ff *simile* *sfz*

II

a tempo *ff* *ff* *ff* *f*

f *simile*

Max/MSP

53

I

ff *sfz* *ff* *sfz* *fff*

sfz *[b#b]* *[Entità 2]*

II

ff *ff* *ff* *ff*

sfz *ff* *ff* *ff*

6

sfz *ff* *ff* *ff*

5

64 *f* *p* *sfz* *f* *f* *p* *espress.* *cresc.*

[$\sharp \sharp \flat$]
[Proiezione Proporzionale (= PP) 1]

[$\sharp \sharp \flat$]
[PP 2]

mf cresc. *dim.* *pp* *f* *ff* *f*

Max/MSP

69 *f* *ff* *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p* *f* *mf espress.* *cresc.*

(Terzo Pedale)
/ (Resonanztöne)

94

rit. ----- a tempo (Allegro moderato)

ff

fff

rit. ----- a tempo (Allegro moderato)

[$\sharp \flat$]
[Entità 3]

fff

Ped.

[Espansione 3,
con MC dell'Entità 3]

97

fff

mf

p

fff

mf

f

mf

f

pp molto

Ped.

Ped.

Ped.

(Pedal Tonal) / (Resonanztöne) [Entità 4] [$\sharp \flat$]
Allegro
 ♩ = 96

I

108

II

ff

f

Max/MSP

112

I

II

ff

f

poco

(senza Pedale!)

mf

ff

mf

115

I

6:4

5:4

ff

3

p

mp

II

[$\sharp \flat$]

f

pp

(senza Pedale!)

10:8

117

I

6

5:4

6

12:8

5:4

f

ff

II

mp

3:2

3:2

3

sfz

f

ppp

sfz

f

ff

12:8

Tempo I. subito (aber nicht schleppend)

♩ = 54

119

I

p *pp* *p* *f secco* *f* *sfz*

una corda →

(senza tremolo) *pp*

Tempo I. subito (aber nicht schleppend)

♩ = 54

II

ff *mf* *pp* *sfz* *pp* *sfz* *f* *3* *f* *p* *sfz*

una corda → *morendo* *p*

Max/MSP

[#b]

→ 7" [Interferenza II (di Contesture III)]

131

I

ppp *ppp* *ppp* *ppp* *ff* *attacca*

tre corde *p* *ppp* *p* *p* *p* *p*

MM = 60, periodico

simile

crescendo

II

tre corde *ppp*

accelerare lo stesso accordo fino al più presto possibile

Max/MSP: Riverberazione = min. ca. 15"

attacca

132 **a tempo**

I

sfz *f* *mf* *p* *espress.* *p*

II

f *sfz* *simile* *f* *dim.* *f* *ff* *p*

(tre corde)

(tre corde)

mf

7

7

Pianoforti I + II = Max/MSP: a poco a poco meno Riverberazione + Spazializzazione indipendente per ciascun pianoforte + Registrazione di un 'Archivio 4 canali' dei pianoforti nello spazio quadrifonico

140 **Plötzlich sehr mäßig und zurückhaltend** $\text{♩} = 48$ (nicht eilen)

I

p *pp* *pp* *sempre pp* *morendo* *ppp* *pppp*

una corda

II

ff *p* *ff* *p* *f* *pp* *ff* *pp* *p* *sfz* *dim.* *ppp* *sfz* *morendo*

sempre ff

Max/MSP

Max/MSP (fine della Registrazione)

Plötzlich sehr mäßig und zurückhaltend $\text{♩} = 48$

(Resonanztisch) *ff* *pp* *ff* *pp*

149

f *dim.* *pp* *mf* *pp*

tre corde *una corda* →

154

Noch etwas zögernd, allmählich übergehen zu -----

pp *pp* *pp* *pp* *pp*

tre corde →

Pianoforti I + II = Max/MSP: Trasformazione

180 $\text{♩} = 58$

sfz

[$\text{♯} \text{♭}$]
[PP 4]

p *p* *pp* *mf*

molto espress.

p *pp*

184

[$\text{♯} \text{♭}$]
[Finestra 1]

f *pp* *p* *f* *p* *ff* *fff*

molto cresc.

cresc. *molto cresc.* *ff* *decresc.* *f*

ripetere lo stesso accordo 7 volte, molto rallentando

Max/MSP

217

I

II

ff *sfz* *sfz* *ff* *ff* *ff*

f *sfz* *sfz* *ff* *ff* *ff*

↳ Pianoforti I + II = Max/MSP: Spazializzazione e Riverberazione

223

I

II

ff *ff* *f* *p* *mf* *dim.*

fff *ff* *f* *p* *f* *dim.* *sffz* *dim.*

227

[$\sharp \flat$]
[Entità 5]

I

p *f* *dim.* *pp* *ppp* *f* *dim.*

II

ppp *p* *pp*

ped.

[Espansione 5,
con MC dell'Entità 5]

231

I

f *mf* *f* *mf* *p* *mf* *f* *accel.*

II

f *ff* *mf* *f*

ped.

[$\sharp \flat$]

25

233

I

ff

f

ff

ppp

p

pp

ppp

dim.

morendo

ppp

II

ff

f

mp

pp

simile

pp

morendo

Alterazione nel Max/MSP

Leidenschaftlich
♩ = 66

237

I

mf

ff

sempre ff

ff

sfz

sfz

sfz

pp

Pianoforte I = Max/MSP: Continuazione della Spazializzazione e Riverberazione

Pianoforti I + II: Registrazione di un' "Archivio 4 canali" dei due pianoforti

Leidenschaftlich
♩ = 66

II

ff

f

sfz

mf

cresc.

ff

sfz

sfz

sfz

sfz

pp

molto appassionato

Pianoforte II = Max/MSP: Spazializzazione/Riverberazione e Trasformazione

279

Schattenhaft
♩ = 52

ppp *f* *sempre ppp*

6 6 6 6

II

[$\sharp \flat$] **Schattenhaft**
[PP 8] ♩ = 52

sempre ppp

6 6



282

p *pp* *ppp* *p*

(deutlich)

6 6 6 6

II

p *pp* (deutlich) *ppp*

6 6 6 6

286 Allmählich an Ton gewinnend

pp

p

ppp

p

ppp

sfz

p

p

287 Allmählich an Ton gewinnend

pp

ppp

sfz

p

ppp

pp

p

ppp

pp

sfz

p

sfz

290

Tempo I. Andante
♩ = 54

p

pp

espress.
(hervortretend)

sehr zart und ausdrucksvoll

espress.

[♩♯♭]
[PP 9]

291

Tempo I. Andante
♩ = 54

p

p

p

p

pp

sehr zart, aber ausdrucksvoll hervortretend

[$\sharp \flat$]
 [Espansione 6,
 con MC dell'Entità 6]

307

I

ff

sfz

sfz

f

poco

mp

sfz

f

II

f

sfz

ff

mf

sfz subito

3:2

3

7:4

10:8

$\mathcal{P}_{\text{ed}}$

311

I

p

poco

pp

sempre f

sfz

II

ff

poco

f sempre

sfz

10:8

10:8

10:8

5

3

9:8

$\mathcal{P}_{\text{ed}}$

$\text{♩} = 72$

Bewegter (*quasi Allegro*)

$\text{♩} = 72$

14

14

329

sfz sfz *sempre ff*

sfz ff f

ff sfz sfz sfz sfz sfz

sfz ff

335

(Pedal Tonal) / (Resonanztöne)

Pesante - - - - - *veloce*

ff sfz sfz f ff f sfz

ff sfz

Pesante - - - - - *veloce*

ff sfz

Rit. Pesante (Höchste Kraft)

340

sfz *ff* *ff* *fff*

8va

ff *fff* *sfz*

ff

→ Pianoforti I + II = Max/MSP: Riverberazione

Max/MSP ←

a tempo Stringendo

344

sfz *f* *mf* *precipitato*

a tempo *precipitato* *Stringendo*

sfz *precipitato* *Stringendo*

365 *martellato*

I *f sfz mp p sfz p sfz p sfz p*

II *p sfz p sfz p sfz p ff p*

p cresc. poco a poco ----- f



[$\sharp \flat$]
[PP 10]

372

I *f sfz sfz*

II *f dim.*

Anwachsend

♩ = 66

402

I

sfz

ff *sempre*

f *sehr hervortretend*

f

[PP 13]

II

♩ = 66

[$\sharp \flat$]

[PP 15]

ff *sempre*

f *sehr hervortretend*

sfz

sfz

sfz

406

I

sfz

cresc.

molto cresc.

sfz *ff*

ff

[PP 14]

II

[PP 17]

sfz

ff

cresc.

sfz

[PP 18]

f

ff

ff

420

I

pp sempre

p

pp

tr

[$\sharp \flat$]
[Entità 7]

cresc.

morendo

f

II

mf

tr

p

pp

cresc.

ff

f

426

I

cresc.

pp subito

p subito

[Espansione 7,
con MC dell'Entità 7]

pp

p

mf

mp

pp

molto sfz

II

p subito

pp subito

pp

sfz

p

ppp

poco

p

6

6

6

ffz

430

I

f *poco* *p* *p* *mf* *mp*

II

mf *ppp* *p* *mp*

tr *3:2* *5:4* *3:2* *6* *3:2* *tr* *3:2*

ped.

433

I

mf *pp* *mf* *ff* *mp* *f* *mf*

II

mf *mf* *molto* *fff* *molto* *f* *simile*

tr *3:2* *5:4* *9:8* *3:2* *5* *7:4* *3:2*

molto *fff* *molto* *f* *simile*

ped.

Nicht mehr so langsam

♩ = 52

437

I

p

pp

ff

ff

sempre ff

tre corde

[PP 19] [♯♯♭]

Nicht mehr so langsam

♩ = 52

II

p

pp

ff

ff

dim.

tre corde

Max/MSP

441

I

sfz *dim.*

p

cresc.

cresc. molto

ff

sfz

II

p

cresc.

f

ff

sfz

Max/MSP: molta Riverberazione

17 Etwas belebter
♩ = 58

17 Etwas belebter
♩ = 58

gehalten
♩ = 54

(Pedal Tonal) / (Resonanztöne)

[b # b]
[Entità 8]

ff *sfz* *f* *sfz* *ff* *mf dim.*

ff *sfz* *f* *f dim.* *sfz* *ff* *mf dim.*

Ped.

[b # b]
[Espansione 8,
con MC dell'Entità 8]

f *sfz* *dim.* *pp* *f* *p* *mp*

sfz *p* *mf* *ff*

dim. *pp* *pp*

ff

456

Max/MSP: cambia per Patch 2 + load tutti gli archivi, di A a J, del Sub-patch "p Risonanze"

459

49

463

I

mf f

II

f sempre *sfz* *sfz* *sfz* *sfz* *sfz* *sfz* *sfz* *sfz* *sfz*

466

rallentando -----

Schon ganz langsam
♩ = 44

molto espress.
(sehr weich hervortretend)

simile *p* *pp* *morendo*

rallentando -----

Schon ganz langsam
♩ = 44

10:8 *14:8* *5* *dim.* *pp* *morendo*

f *fff* *ff* *poco* *8vb* *p* *pp*

Ped.

→ Pianoforti I + II = Max/MSP: Riverberazione, Trasformazione (anche con Modulazione ad Anello (= MA)) + poco Panning

Wieder a tempo (aber viel langsamer als zu Anfang)

♩ = 48

495

espr.

pp

pp

dolcissimo

pp

Wieder a tempo (aber viel langsamer als zu Anfang)

♩ = 48

schmeichelnd

pp

zart hervortretend

pp



Zögernd

505

pp

ppp

ppp

morendo

ppp

pp

attacca

Zögernd

p

dolciss.

pp

ppp

morendo

pp

attacca

18 [Sviluppo finale]
Lo stesso tempo

(senza Pedale)

18 Lo stesso tempo

(senza Pedale)



Ped. $\xrightarrow{\text{sostenere fino all'indicazione contraria}}$

544

I

II

cresc.

f

cresc.

cresc.

f

cresc.

5:4

10:8

10:8

11:8

7:4

10:8

11:8

Max/MSP

----- (accelerando) -----

546

I

II

11:8

10:8

10:8

12

14:8

ff

sostenere

19 Più mosso
♩ = 56

12

6:4

7:4

10:8

ff

sostenere

55

Variare liberamente le note indicate, presto, con qualche irregolarità ritmica e variazione di intensità

10" 8"

557

I

ff *ff* *f* *mf* *ff* *ff* *mf* *f*

secco

II

10" 8"

ff *fff*

Ped.

12" 20 [Richiami] ♩ = 54

559

I

fff *mf*

quasi sempre pp *senza cresc.*

una corda *Ped.*

II

12" 20 ♩ = 54

fff *pp* *pp* *p* *f* *pp* *pp* *ppp*

f *secco* *pp* *f* *p* *mf* *p*

quasi sempre pp *senza cresc.* *ppp*

una corda *Ped.*

♩ = 80 accelerando ancora più ----- ♩ = 96 subito ♩ = 69 poco rallentando -----

568

p *accel.* *mf* *pp* *ff*

poco *molto* *10:8* *12:8*

5:4 *3:2* *6:4* *5:4*

3 *3* *3* *3*

ff *pp* *ff* *pp*

571

♩ = 54 13:8 7:4 11:8 21 28" 31"

mf *f* *f* *ff* *ff* *ff*

molto espress., sempre un poco rubato

far distaccare sempre il Do acuto

21 *28"* *31"*

Max/MSP: scegliere la nota Do 6 (= C6) per la funzione di riconoscimento delle frequenza

sempre a partire del Do 6 (ca. 1046.5 Hz) di uno dei due Pianoforti:

Max/MSP: Archivi "B" (= 28,04"), senza delay

Max/MSP: "C" (= 31,01"), senza delay

30"

574

poco

ff

Red.

Max/MSP: "D" (= 32,81"), *poco delay*

attacca un poco sulla risonanza dell'Entità precedente

30"

ff

Red.

mf

Max/MSP: "E" (= 35,62"), *poco delay*

attacca sulla fine della risonanza precedente

28"

576

ff

Red.

mf

Red.

Max/MSP: "F" (= 32,62"), *delay ad libitum*

attacca sulla fine della risonanza precedente

23"

mf

Red.

sffz

Red.

poco

f

Max/MSP: "G" (= 28,54"), *delay ad libitum*

attacca sulla fine della risonanza precedente
 ↳ 34"

578

I

poco *f*

II

ffz *Ped.* 34"

più lento!

mf *f* *Ped.*

Max/MSP: "H" (= 40,94"), senza delay

attacca sulla fine della risonanza precedente
 ↳ 55"

579

I

f *Ped.* *poco* *mf*

II

55"

fff *poco* *ff* *ffz* *Ped.*

attacca CODA
 sulla risonanza
 dell'Entità

Max/MSP: "I" (= 1'29" = 89"), senza delay

[Contesture III - Tempi Reali, Tempo Virtuale come CODA di Mahler in Transgress]

4"*

1x = 23" ; 2x = 28"

580

I

sempre *ppp*, una corda, *secchissimo*

4"*

1x = 23" ; 2x = 28"

II

simile

sempre *ppp*, una corda, *secchissimo*

Max/MSP: ancora 34" di "I"

* A partire di questo punto, le indicazioni in secondi sono valide per ciascuna battuta, a l'eccezione degli eventi le cui durate vengono determinate dai segni $\rightarrow \leftarrow$

** A partire di questo punto, soltanto degli accordi.

582

I

loco

II

1x 2x

583

I

corto

10"

II

corto

10"

loco

mf

Pianoforte II = Max/MSP:
Riverberazione, min. 20"
(sempre a partire del Patch 2)

25"

sempre *ppp*,
una corda

585

I

cominciare molto rapido → accelerando fino al ... → più rapido possibile → e rallentare fino alla pulsazione periodica seguente:

irregolare ----- più regolare ----- (mantenere la regolarità)

25"

sempre *ppp*,
una corda

II

cominciare con la stessa rapidità dell'evento precedente, ... → poi accelerare fino alla pulsazione periodica seguente:

irregolare, a poco a poco regolare -----

→ 23" $\text{♩} = 108$

I

mf mf mf p

II

p p p mf mf p

rall.

rall.

589

I

mf p

II

mf mf mf p

92 76 76

rall.

attacca

Pianoforte I = Max/MSP: Riverberazione, min. 20"

Pianoforte II = Max/MSP: Riverberazione, min. 11"

28"

600

simile

f **f** **ff** **f**

f **f** **ff** **pp**

602

p **p** **mf** **ppp** *cresc.*

f **p** **mf** **ppp** *cresc.*

tre corde, ma **ppp** *cresc.*

68 tre corde, ma **ppp** *cresc.*

10" 10"

609 138 100 84 126 80 104 144

I TACET = ca. 6" TACET = ca. 3"

ff mf ff mf pp f ff f>mf

10" 10"

II TACET = ca. 6" TACET = ca. 3"

ff mf ff mf p mf f f ff ff

208 92 60 66 192 48 144

Max/MSP: Riverberazione, ca. 13" Max/MSP: Riverberazione, ca. 15"

9" 7"

611 168 138 112 80 92 84

I TACET = ca. 2" TACET = ca. 2"

f mf f p ff p f p pp rapidissimo ff

9" 7"

II TACET = ca. 2" TACET = ca. 2"

f mf f p ff p f p pp molto fff pp ff

208 152 80 70 92 92

Max/MSP: Riverberazione, ca. 5" Max/MSP: Riverberazione, ca. 30"

13" min. 55"

613

I

fff *ppp*

*Attacchi sempre meno secchi (forse un poco di Pedale di alungamento per ciascun accordo)
rallentando fra i due Pianiforti a partire dell'ultima periodicità dell'evento precedente*

13" min. 55"

II

fff *ppp*

Suoni risultanti:
prendere la risonanza dell'accordo risultante e riverberarla anche con il Pedale
di alungamento il massimo possibile, fino alla totale sparizione del suono

Max/MSP: *play Archivi "J" (= 55")*

São Paulo

luglio 2002
/
aprile 2003